ABSTRACT

**DUE GRANDI VESCOVI DAVANTI ALLA POVERTÀ:
BASILIO DI CESAREA E GREGORIO MAGNO**

Fece molta impressione nell'antichità il gesto compiuto da alcuni grandi Padri e Madri della Chiesa di distribuire tutti i loro averi ai poveri dedicandosi simultaneamente ad una oculata gestione di quegli stessi beni. Cercare delle motivazioni più squisitamente cristiane del loro insegnamento e delle loro scelte pratiche è la sfida di questo intervento. Anzitutto si propongono due esempi: Basilio il Grande e Gregorio Magno. L'A. si chiede in cosa consista la differenza tra le scelte di questi Padri e Madri antichi e il mecenatismo diffuso nell'antichità. L'A. ritiene che il discorso di Basilio coinvolga l'uditore in modo serio se non addirittura drammatico, mentre l'esempio di Gregorio si lasci semplicemente gustare e stupire non provocando che ammirazione. Tutti e due gli esempi attingono però soprattutto al concetto di *leitourgia*, già conosciuto nell'antichità greco-romana, ma trasformato alla luce del Vangelo non solo in *agapè* disinteressata, ma anche, soprattutto grazie e all'insegnamento e all'esperienza concreta dell'Apostolo Paolo, in risvolti concreti, sia personali sia comunitari.

**TWO GREAT BISHOPS AND THE POVERTY ISSUE:
BASIL AND GREGORY THE GREAT**

The gesture made by some Church fathers and mothers of distributing all their wealth to the poor whereas at the same time committing to a careful management of the same goods, had an enormous impact in antiquity. This study's goal is to investigate the strictly Christian roots of their teachings and behaviors. Two authors are moved to the forefront: Basil and Gregory the Great. The Author investigates the differences between the choices of the ancient fathers and mothers and the widespread in antiquity practice of patronage. According to the A. Basil's discourse involves the listeners in a serious if not even dramatic way, whereas Gregory's episode results in a simple aesthetic experience and amazement of the listener which is moved to admiration. Both the episodes draw, in particular, on the concept of leithourgia which was already known in Greek-Roman antiquity but took on new meanings in the light of the Gospel such as disinterested agapè and, under the influence of the Apostle Paul's teaching and experience, more concrete – personal and communitarian – implications.

Keywords: *leitourgia*; patronage; *philantropia*; *ars oratoria*; real poor